
CORONAVIRUS

ELENA ROMANATO

Open Day Pfizer ieri vaccinate 294 persone

P. 34



Savona, ieri tanti giovani in fila per l'iniezione. Un ragazzo sviene, forse per lo stress

Pfizer Day al Palacrociere

294 vaccinati in poche ore

IL REPORTAGE

ELENA ROMANATO
SAVONA

Giovani e per la maggior parte ragazze. Per «tornare a vivere normalmente» e riappropriarsi del tempo perso a causa della pandemia, tornare alle normali relazioni e non correre il pericolo di essere fonte di contagio.

In tutto ieri sono state 294 le persone che si sono presentate al Palacrociere approfittando dell'open day per la vaccinazione Pfizer, aperto fino a venerdì alle 18. Con questa iniziativa viene offerta la possibilità di vaccinarsi con Pfizer, senza bisogno di appuntamento e di prenotazione e con richiamo dopo 21 giorni, invece dei 42 previsti in precedenza. Due percorsi organizzati al Palacrociere, differenziati per chi aderisce all'open day e per chi ha la prenotazione. In media al Palacrociere vengono sommi-

nistrate 1.100 dosi al giorno di vaccini e previste altre 500 per i nuovi accessi.

«Con questo open day c'è la possibilità di fare il vaccino subito – ha spiegato Francesca Torresan, studentessa universitaria - e così ho deciso di aderire. Poi c'è anche il vantaggio del richiamo fissato dopo 21 giorni. Insomma, prima si fa meglio è e sono tranquilla e convinta di questo vaccino».

Se c'è chi ha deciso di vaccinarsi per avere il green pass e potersi godere qualche giorno di vacanza sono molti gli studenti universitari o appena diplomati alle superiori che vogliono avere la possibilità di tornare alle lezioni in presenza. «Vogliamo tornare alla normalità - ha detto Elens Torresan – comprese le lezioni in presenza, una cosa importante soprattutto per chi inizierà l'università quest'anno». «Penso che la vaccinazione – aggiunge Matilde Raso – potrà aiutare a riprendere la vita di prima, almeno speriamo». «So-



Tanti savonesi ieri al Palacrociere per il Pfizer Day

no convinta che questo open day sia una buona opportunità - ha affermato Carlotta Accusani – e devo dire che c'è una buona organizzazione, senza lunghe attese o code. E' tutto

rapido». Molti quelli che hanno deciso di anticipare un appuntamento già preso o la seconda dose. «Avevo la prima vaccinazione fissata per i prossimi giorni con Moderna – ha



Ogni giorno in porto a Savona fatte circa 1.100 iniezioni

dichiarato Simona Cerbaro – ma con l'open day posso vaccinarsi prima e viene somministrato il Pfizer. Ho partorito 2 mesi fa ed ho vissuto l'ospedale con le regole imposte dal Covid, le difficoltà per il personale e i pazienti, quindi ritengo che sia importante vaccinarsi. Spero si possa presto tornare alla situazione di prima». In attesa anche alcuni minorenni con i genitori. «Appena ho saputo dell'Open Day, ne ho parlato con i miei – spiega Alice, studentessa – credo che vacci-

narsi sia importante per bloccare il virus, anche per tutelare chi non può farlo, ed è più debole o chi egoisticamente non vuole il vaccino». Durante la mattina un ragazzo è svenuto subito dopo il vaccino ed è stato prontamente soccorso dai sanitari (il malore, spiegato all'Asl, non è collegato al vaccino ma ad una condizione di stress emotivo). Il paziente si è quindi ripreso ed è stato accompagnato a casa con un'ambulanza della Croce Bianca. —